

Per gli over 80 vaccini a rilento (e mai a casa) Ai professori dosi contate

a pagina 2

LA FALSA PARTENZA



Il vaccinodromo attrezzato a Carbonara (foto Sasanelli)

Disagi per gli ultraottantenni, via libera soltanto a quanti possono andare in ambulatorio. Unica eccezione la Bat. Puglia quintultima in Italia

LE VACCINAZIONI

Personale scolastico, avanti piano: prime 200 dosi a Bari Over 80, ancora ritardi

BARI Parte oggi in Puglia la "giornata dimostrativa", così come la definisce il direttore generale del dipartimento regionale della salute, Vito Montanaro, delle vaccinazioni anti-Covid per il personale scolastico, cui sarà somministrato il vaccino AstraZeneca. Una sorta di prova generale, insomma, che vedrà interessati per il momento insegnanti e operatori degli asili e dei nidi comunali dei soli capoluoghi di provincia, cui i dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno scelto di dare priorità, «in coerenza col piano strategico vaccinale regionale».

A Bari, per esempio, l'appuntamento con il vaccine day per circa 200 degli 819 operatori scolastici che hanno aderito alla campagna, è alle 9 al Palacarbonara. Avvio delle vaccinazioni nella scuola anche a Lecce e Taranto. A Barletta, Andria e Trani, come pure a Brindisi, si parte domani mattina, mentre a Foggia partenza da lunedì 22. Sono in consegna circa 40 mila dosi di AstraZeneca, 4 mila in meno del previsto. La macchina vera e propria dovrebbe mettersi in moto, comunque, dal 22 febbraio. La prossima settimana, infatti, proseguiranno le vaccinazio-

ni degli operatori delle scuole comunali, si avvieranno anche negli altri comuni e saranno calendarizzate le somministrazioni del personale di tutti gli istituti di ogni ordine e grado, pub-



Peso:1-5%,2-53%

blici e privati. E sempre lunedì dovrebbe partire, secondo quanto annunciato dall'assessore regionale alla salute, Pier Luigi Lopalco, anche la campagna vaccinale degli oltre 140 mila ultraottantenni pugliesi che sinora si sono prenotati online sul portale di PugliaSalute, attraverso le farmacie o contattando direttamente i Cup delle Asl, non senza disagi, con agende chiuse e impossibilità a prenotare nel centro vaccinale della propria città.

«I problemi sorti in questi giorni sono di carattere tecnico-organizzativo», precisa Montanaro che sulla Puglia quintultima in Italia per somministrazioni del vaccino antiCovid nella classifica stilata dalla Fondazione Gimbe per quanto riguarda la prima fase del piano, riservata

ad operatori sanitari, Rsa e, appunto, over 80, precisa: «Siamo in ritardo di qualche settimana per la prima fase - spiega Montanaro - ma solo per ragioni correlate alla mancata consegna delle dosi sufficienti di vaccino. Pensiamo che la prima fase possa terminare attorno al 25 marzo. Ma con gli ultraottantenni partiamo lunedì, quindi non ci sono ritardi».

Le dosi di vaccino che dovrebbero essere consegnate in Puglia la settimana prossima sono 40.950 di Pfizer 32.400 di Moderna. Sinora le dosi somministrate, secondo il report del ministero, sono state circa 178mila su 267.415 vaccini consegnati. Ma lunedì non partono le somministrazioni domiciliari per gli anziani più fragili. Perlo meno non in tutte le province.

Solo la Asl Bat fa sapere che saranno avviate sia le vaccinazioni domiciliari che quelle ambulatoriali organizzate in tutti gli uffici di Igiene della provincia. «Ogni mezz'ora - spiegano dalla Asl guidata da Alessandro Delle Donne - saranno vaccinati 5 utenti in maniera tale da garantire i tempi necessari per la registrazione dei dati, la somministrazione del vaccino e l'osservazione». A tutti gli utenti sarà contestualmente dato l'appuntamento per il richiamo. A Bari, invece, le vaccinazioni a casa non partiranno ancora. Si studia la strategia e si verifica l'effettiva necessità della vaccinazione a domicilio dell'utente, incrociando anche i dati Adi (assistenza domiciliare integrata). L'ipotesi presa in considerazione per la vaccinazione degli an-

ziani fragili, fanno sapere dalla Asl Bari, è quella di far intervenire le strutture distrettuali che hanno già in carico i pazienti assistiti a casa. Su una platea di circa 45mila prenotazioni nel Barese, sono 12mila gli anziani ultraottantenni che hanno optato per la somministrazione a domicilio.

L. d. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al palazzetto
Come luogo dove effettuare le vaccinazioni è stato scelto il Palacarbonara

La vicenda

- Comincia oggi la somministrazione del vaccino al personale scolastico

- A Bari si parte con le prime duecento dosi, individuato come punto di vaccinazione il Palacarbonara

- Ancora disagi e ritardi per gli anziani over 80: slittano le vaccinazioni domiciliari con la sola eccezione della Bari

- Al personale scolastico viene somministrato il vaccino AstraZeneca

- Per gli anziani è prevista la somministrazione del vaccino Pfizer e Moderna

- La Puglia è la quintultima regione italiana per numero di vaccinazioni effettuate

Vito Montanaro
Siamo in ritardo di qualche settimana per la prima fase per la mancata consegna delle dosi di vaccino



Il luogo il Palacarbonara, dove verranno effettuate le vaccinazioni per il personale scolastico



Peso: 1-5%, 2-53%